



Città di Vibo Valentia

Provincia di Vibo Valentia

Segreteria del Sindaco

P.zza Martiri D'Ungheria 89900 Vibo Valentia (VV)

ORDINANZA N° 6 DEL 7 MARZO 2020

OGGETTO: MISURE URGENTI E STRAORDINARIE DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA COVID-19.

Il Sindaco,

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'emergenza da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;



Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Ritenuto necessario disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e delle misure attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, da applicare in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, nonché individuare ulteriori misure;

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

Tenuto conto delle indicazioni formulate dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 3 febbraio 2020, n. 630, nelle sedute del 2, 3 e 4 marzo 2020;

Ritenuto necessario conformarsi al contenuto dei provvedimenti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ritenuto di dover adottare misure specifiche per il territorio del Comune di Vibo Valentia allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19

Visto il DPCM del 04.03.2020;

Visto l'art. 50 del D.lgs 267/2000

RICHIAMA E DISPONE

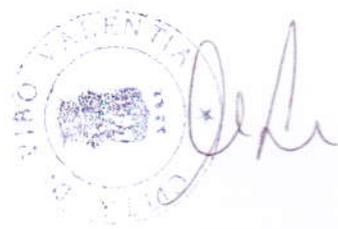
LA SEVERA APPLICAZIONE

delle norme contenute nel DPCM del 4 marzo 2020

IN PARTICOLARE

La sospensione di congressi, riunioni, meeting e gli eventi sociali, in cui sia coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del D.P.C.M. 4 marzo 2020, ogni altra attività convegnistica o congressuale;

La sospensione di manifestazioni, eventi e spettacoli di qualsiasi natura svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportino un affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;



La sospensione dello svolgimento di eventi e di competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato; resta comunque consentito, lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento degli atleti agonisti, all'interno di impianti sportivi, purché detti eventi si svolgano a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in tutti i predetti casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano. Lo sport di base e le attività motorie in genere, svolte all'aperto ovvero all'interno di palestre, piscine e centri sportivi di ogni tipo, sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il mantenimento di una distanza interpersonale di almeno un metro;

Per quanto concerne i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado si richiamano integralmente le decisioni adottate dal Governo e contenute nell'art.1 lett. d), e) ed f) del D.P.C.M. 4 marzo 2020, ivi comprese eventuali proroghe del periodo di vigenza della sospensione;

E' fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa delle guardie mediche, del Pronto Soccorso e degli ambulatori medici presenti sul territorio, salvo diverse valutazioni del personale sanitario;

L'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità in genere, residenze sanitarie assistite, case famiglia e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, deve essere limitato ai soli casi indicati dalla direzione della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.

RACCOMANDA

Di limitare l'accesso fisico a tutti gli uffici comunali solo per pratiche urgenti ed indifferibili che necessitino di effettiva presenza fisica, al fine di tutelare sia i cittadini stessi sia gli operatori comunali. A tale proposito l'orario di accesso per gli utenti sarà limitato dalle ore 10:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì e sarà consentito l'ingresso di pochi utenti per volta. Si rammenta che la maggior parte dei procedimenti amministrativi di spettanza comunale sono informatizzati e qualunque interlocuzione può intercorrere per posta certificata all'indirizzo protocollocomunevibo@pec.it oppure per telefono chiamando il centralino al numero 0963/599111;

Eguale raccomandazione vale per l'accesso fisico agli uffici pubblici in genere;

Nei centri di aggregazione sociale comunali, è espressamente consigliato di valutare la possibilità di chiusura dei centri stessi specie se frequentati da anziani e da persone affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita; per l'ipotesi in cui si ritenesse la loro apertura si raccomanda la più scrupolosa e severa osservanza delle misure di prevenzione disposte dal DPCM;

E' fatta espressa raccomandazione ai cittadini di limitare agli indispensabili approvvigionamenti l'accesso in mercati, fiere, centri commerciali, in luoghi chiusi o all'aperto, nei casi di affollamento e comunque ove non possa essere garantito il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;

E' fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Per tali ragioni e per eventuali necessità dei soggetti sopra indicati, sono attivi presso i Servizi Sociali



del Comune di Vibo Valentia i seguenti numeri di telefono nelle fasce orarie dalle ore 8,30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì:

0963 599500 - 0963 599314 - 0963 599510 - 0963 599520

Presso gli esercizi commerciali, le attività di somministrazione, le grandi strutture di vendita, e in genere presso i pubblici esercizi e tutti gli altri locali aperti al pubblico, dovranno essere affisse in maniera visibile le informazioni sulle seguenti misure di prevenzione igienico sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani.
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;

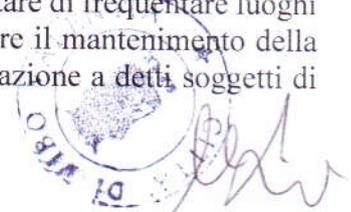
E' fatto obbligo alle aziende operanti il trasporto pubblico sul territorio locale di procedere ad interventi straordinari di sanificazione dei mezzi. Dette operazioni dovranno essere attestate dal legale rappresentante/responsabile delle aziende.

AVVERTE

Chiunque, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del D.P.C.M. 4 marzo 2020, abbia fatto ingresso in questo Comune dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o sia transitato e abbia sostato nei Comuni di Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini della Regione Lombardia, nonché nel comune di Vò della Regione Veneto, dell'obbligo di comunicare tale circostanza al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta.

Le modalità di trasmissione dei dati ai servizi di sanità pubblica sono indicate nel citato D.P.C.M. 4 marzo 2020. L'operatore di sanità pubblica e i servizi di sanità pubblica territorialmente competenti provvederanno, sulla base delle comunicazioni anzidette, alla prescrizione della permanenza domiciliare, secondo le modalità indicate nello stesso decreto.

E' fatta espressa raccomandazione a tutte le persone che debbano giungere nel Comune di Vibo Valentia, provenienti dalle regioni e province di cui agli allegati 2 e 3 del D.P.C.M. 1 marzo 2020 tutt'ora in corso di validità negli artt. 1 e 2 (Regioni: Emilia Romagna, Lombardia, Veneto Province: Pesaro e Urbino, Savona, Bergamo, Lodi, Piacenza, Cremona), di limitare detti spostamenti a situazioni indifferibili che necessitino di effettiva presenza fisica. E' fatta comunque raccomandazione a detti soggetti di osservare le misure di prevenzione generali, ovvero di evitare di frequentare luoghi pubblici/privati nei quali vi sia adunanza di persone e non si possa garantire il mantenimento della distanza minima di un metro nei contatti sociali. E' fatta altresì raccomandazione a detti soggetti di

The image shows an official circular stamp of the Municipality of Vibo Valentia, with the text "COMUNE DI VIBO VALENTIA" around the perimeter. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in blue ink.

misurare la temperatura corporea due volte al giorno (mattina e sera) e, in caso di insorgenza di febbre o altra sintomatologia, di non uscire di casa, mettersi in isolamento ed avvertire immediatamente le autorità sanitarie (dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio nonché il proprio medico di medicina generale ovvero il pediatra di libera scelta) per l'attivazione dei protocolli sanitari.

AVVISA INOLTRE

Di prendere visione di quanto contenuto nel DPCM 4/3/2020.

*** **

La presente sarà comunicata all'A.S.P., alla Prefettura UTG - di Vibo Valentia, alla Regione Calabria Dipartimento di Sanità e U.O.A. di Protezione Civile, alle FF.OO., al Centro Operativo Comunale di Protezione Civile; alle aziende di trasporto pubblico interessate dal provvedimento.

Vibo Valentia, 07.03.2020



Il Sindaco
Avv. Maria Limardo